

Francesco Serratore
I.I.S. "Leopoldo Pirelli", Roma

Terra d mezzo

Strofa 1

Si svegliano all'alba in un letto a castello
Il silenzio pesa più di ogni coltello,
hanno lasciato il fumo e le case in rovina.
Ora aspettano un foglio che il tempo affina.

Strofa2

Vengo da guerre che non hanno nome,
portano addosso le stesse paure dell'uomo.
Il mare l'hanno visto solo per scappare
ora il tempo qui lo devono pagare.

Ritornello

Questa è una casa di passaggio, terra di mezzo,
né Case né strade, solo un parcheggio fuori dalla guerra,
dentro all'attesa con L'anima stanca e la speranza accesa.

Ritornello

È una casa di passaggio, terra di mezzo,
né case né strade, solo un parcheggio fuori dalla guerra,
dentro all'attesa con L'anima stanca e la speranza accesa.

Strofa 3

Al bar del quartiere li chiamano stranieri anche se il loro viaggio è fatto
di ieri chiedono lavoro,
chiedono un posto
e gli rispondono aspetta, ma il tempo è già' grosso.

Ritornello

Questa è una casa di passaggio terra di mezzo.
né casa né strade solo un parcheggio.
Fuori dalla guerra dentro all'attesa
con l'anima stanca e la speranza accesa

Ritornello

È una casa di passaggio terra di mezzo.
né casa né strade solo un parcheggio.
Fuori dalla guerra dentro all'attesa
con l'anima stanca e la speranza accesa

Conclusione

Non sono invasione,
non sono errore sono uomini stanchi
con tanto dolore e quando avrai pace,
ricordati questo non chiamarli loro, chiamali resto.

Significato:

Questo è un brano che denuncia l'orrore della guerra e la difficile condizione di emigranti nei paesi stranieri. Questa canzone lascia come simbolo la speranza, accoglienza e dignità per ogni rifugiato".